

**Confedilizia** contro il prefetto di Treviso

## «Case sfitte agli immigrati? Così il mercato crollerà»

■ ■ ■ «Danni enormi per il mercato immobiliare», «irresponsabilità», «violazione del diritto di proprietà»: la reazione di **Confedilizia**, principale associazione dei proprietari di immobili, all'annuncio del prefetto di Treviso Laura Lega («potremmo arrivare a requisire le case sfitte per darle ai migranti»), è durissima. Si invoca un chiarimento da parte del governo (che ne pensano Matteo Renzi e Angelino Alfano?), che ancora non è arrivato.

Per Giorgio Spaziani Testa, presidente di **Confedilizia**, sortite come quella del prefetto «sono di una gravità inaudi-

ta e ci aspettiamo che il ministro dell'Interno le disconosca ufficialmente. Minacciare i cittadini di utilizzare le loro case per introdurre immigrati è da irresponsabili. E se a farlo è il rappresentante del governo sul territorio la cosa assume contorni inquietanti». Tra l'altro, aggiunge Spaziani Testa, certi annunci «sono in grado di determinare danni enormi per il mercato immobiliare. Se ad una tassazione spropositata si aggiunge la minaccia di una requisizione di beni privati da parte dello Stato, siamo all'annientamento dell'investimento immobiliare come forma di risparmio». Lo Sta-

to, semmai, «utilizzi lo sterminato patrimonio immobiliare di Comuni, Regioni e Stato stesso».

Chiama il governo alle proprie responsabilità anche il senatore forzista Maurizio Gasparri: «L'annuncio della requisizione delle case degli italiani è un'assoluta vergogna. Chiediamo un immediato confronto in Parlamento». Punta invece dritto al prefetto di Treviso il leader del Carroccio, Matteo Salvini: «Vai a casa e cambia lavoro. Pensa prima agli italiani e poi agli immigrati».

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

